

MALTEMPO



Grandinata a Salizzole danni ai campi di tabacco

MORELLATO PAG 33

SALIZZOLE Un'eccezionale tempesta di ghiaccio si è abbattuta nella frazione, lambendo anche Engazzà, Concamarise e Sanguinetto, con ingenti danni alle coltivazioni

Violenta grandinata devasta Bionde

Distrutti interi campi di tabacco soia e mais oltre a varie orticole
Il fortunale ha raso al suolo anche un grosso frutteto in località Vaie

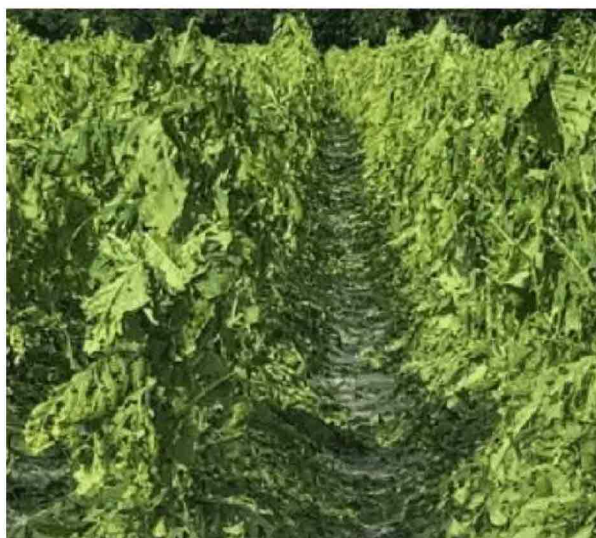
Lidia Morellato

Un'eccezionale grandinata si è abbattuta ieri, verso le 16.30, a Bionde di Salizzole, interessando principalmente le vie Caovilla, Vaie e San Giuseppe. Il nubifragio ha sfiorato anche la frazione di Engazzà e i Comuni di Concamarise e Sanguinetto. La coltre di ghiaccio ha devastato le campagne della frazione danneggiando pesantemente tabacco, seminativi e orticole. Granelli di piccole dimensioni ma caduti in enorme quantità nel giro di pochissimo tempo, imbiancando l'intera Bionde come se avesse appena nevicato. Uno scenario davvero impressionante: strade diventate di punto in bianco candide, ai margini delle quali si sono accumulati fino a 30 centimetri di ghiaccio.

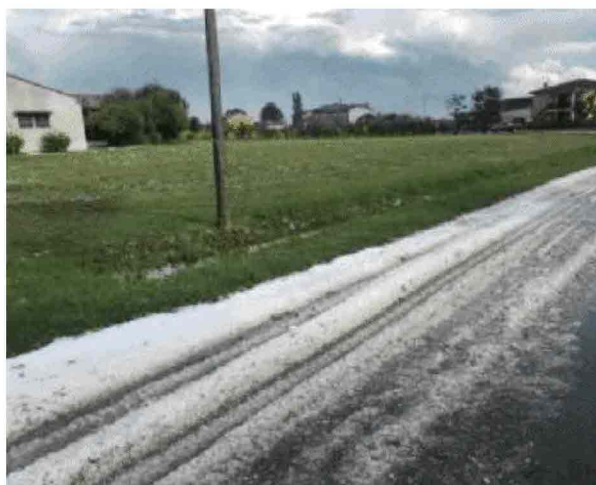
La grandine ha raso al suolo le coltivazioni di tabacco e flagellato pesantemente anche altre colture in corso di maturazione. «Il fortunale ha colpito a fasce, in modo molto

pesante soprattutto tabacco, soia, mais, pomodoro da industria oltre a zucchine e melanzane», riferisce Alberto Mantovanelli, presidente della sezione Coldiretti di Salizzole. Inoltre, nei pressi del cimitero, è stato gravemente danneggiato anche un frutteto dove si producono mele». A raccontarlo è Andrea De Carli, titolare della «Fratelli De Carli», un'azienda ortofrutticola che sorge in località Vaie, proprio nella fascia in cui la violenta tempesta ha colpito maggiormente. E dire che ad un chilometro dai suoi campi non è caduto neppure un chicco.

«Coltivo 40mila piante di zucchine e meloni su circa otto ettari di superficie e sono stati completamente rasi al suolo e non produrranno più nulla», riferisce De Carli, «un enorme danno visto che sarei andato avanti a produrre zucchine sino a fine ottobre e meloni sino a fine settembre». Poco distante da De Carli si trova l'azienda agricola Cazzola anch'essa bersagliata. «Un disastro»,



Una piantagione di tabacco devastata dalla grandine



Sulle strade si sono accumulati fino a 30 centimetri di ghiaccio

commenta Paolo Cazzola, «ma ci è andata bene perché avevamo appena finito di raccogliere il mais la scorsa settimana». Ad Engazzà, un imprenditore agricolo ha registrato, attraverso un pluvio-

metro, 32 millimetri di pioggia caduti in 15 minuti. «Nessun danno, invece, è stato al momento rilevato su abitazioni, cantine e alla viabilità», riferisce il sindaco Angelo Campi. Intanto, il Codive ha

già fatto un primo sopralluogo registrando nell'area decimata, tra Engazzà e Sangui-netto, danni soprattutto al tabacco, in alcuni casi rilevanti, e poi a scalare a mais, orticole e mele. ●

